



J COLORS S.p.A.

Smalto epossidico lacca ceramica

Divisione VIP
Revisione n.4
Data revisione 03/10/2008
Stampata il 30/04/2010
Pagina n. 1 / 5

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione Smalto epossidico lacca ceramica

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo Lacca epossidica bicomponente con catalizzatore alifatico

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale J COLORS S.p.A.
Indirizzo VIA SETTEMBRINI, 39
Località e Stato 20020 LAINATE MI
ITALIA
tel. +39 02 937541
fax +39 02 93754274

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza lab@jcolors.com

Resp. dell'immissione sul mercato: Laboratorio J Colors S.p.A.
+39 02 93754222/243

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleni Milano
Niguarda +39 02 66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xi-N
Frase R: 36/38 - 43 - 51/53

2.2 Identificazione dei pericoli

IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

Il prodotto contiene resine epossidiche. Le informazioni del fabbricante sono le seguenti:

In base alle proprietà del componente epossidico e tenendo conto dei dati tossicologici di prodotti simili, questo preparato può agire come sensibilizzante della pelle e delle vie respiratorie nonché come irritante.

Esso contiene componenti epossidici a basso peso molecolare, che sono irritanti per gli occhi, per le mucose e per la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può provocare fenomeni di irritazione e di sensibilizzazione, quest'ultima estesa anche ad altri composti epossidici (cross-sensitization).

E' pertanto necessario evitare il contatto cutaneo con il prodotto e l'esposizione ai suoi vapori ed aerosoli.



J COLORS S.p.A.

Smalto epossidico lacca ceramica

Divisione VIP
Revisione n.4
Data revisione 03/10/2008
Stampata il 30/04/2010
Pagina n. 2 / 5

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Contiene:

| Denominazione | Concentrazione % (C) | Classificazione | |
|--|----------------------|-----------------|--------|
| GLICIDILETERE C12-C14 | 6,90<= C <9,00 | Xi | R38 |
| Numero C.A.S. 68609-97-2 | | Xi | R43 |
| Numero CE 271-846-8 | | N | R51/53 |
| RESINA EPOSSIDICA LIQ. (PM<700) | 9,00<= C <14,00 | Xi | R36/38 |
| Numero C.A.S. 40216-08-8 | | Xi | R43 |
| | | N | R51/53 |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | 0,25<= C <0,30 | Xn | R20/21 |
| Numero C.A.S. 1330-20-7 | | Xn | R65 |
| Numero CE 215-535-7 | | Xi | R38 |
| Numero INDEX 601-022-00-9 | | R10 | |
| | | Nota | C |
| PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA | 34,00<= C <40,00 | Xi | R36/38 |
| Numero C.A.S. 25068-38-6 | | Xi | R43 |
| Numero CE 500-033-5 | | N | R51/53 |
| Numero INDEX 603-074-00-8 | | | |

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrapposizione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

METODI DI BONIFICA

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.



J COLORS S.p.A.

Smalto epossidico lacca ceramica

Divisione VIP
Revisione n.4
Data revisione 03/10/2008
Stampata il 30/04/2010
Pagina n. 3 / 5

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione

| Denominazione | Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------------------------|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | TLV-ACGIH | | 434 | 100 | 651 | 150 | Pelle |
| | OEL | EU | 221 | | | | Pelle |

TLV della miscela solventi: 573,000 mg/m3

8.2 Controlli dell'esposizione

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

9. Proprietà fisiche e chimiche

| | | |
|---|----------------------|----------------------|
| Colore | Bianco | |
| Odore | Tipico | |
| Stato Fisico | Liquido | |
| Solubilità | Insolubile in acqua | |
| Viscosità | 2200 mPa*s | |
| Densità Vapori | ND (non disponibile) | |
| Velocità di evaporazione | ND (non disponibile) | |
| Proprietà comburenti | ND (non disponibile) | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | ND (non disponibile) | |
| pH | ND (non disponibile) | |
| Punto di ebollizione | ND (non disponibile) | |
| Punto di infiammabilità | > 61 °C | |
| Proprietà esplosive | ND (non disponibile) | |
| Tensione di vapore | 0,08 a 20° C | |
| Peso specifico | 1,590 Kg/l | |
| Residuo Secco: | 99,56% | |
| VOC (Direttiva 2004/42/CE): | 0,38% - 6,04 | g/litro di preparato |
| VOC (carbonio volatile): | 0,32% - 5,08 | g/litro di preparato |

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.



J COLORS S.p.A.

Smalto epossidico lacca ceramica

Divisione VIP
Revisione n.4
Data revisione 03/10/2008
Stampata il 30/04/2010
Pagina n. 4 / 5

13. Considerazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.



Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto



Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.



Trasporto stradale o ferroviario:

| | | | | |
|-----------------|---|----------|---|---|
| Classe ADR/RID: | 9 | UN: 3082 |  |  |
| Packing Group: | III | | | |
| Etichetta: | 9 | | | |
| Nr. Kemler: | 90 | | | |
| Nome tecnico: | Materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s. (RESINE EPOSSIDICHE LIQ. (PM <=700) PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO A-EPICLORIDRINA) | | | |

Trasporto marittimo:

| | | | | |
|-----------------------|--|----------|--|--|
| Classe IMO: | 9 | UN: 3082 |  |  |
| Packing Group: | III | | | |
| Label: | 9 | | | |
| EMS: | F-A, S-F | | | |
| Proper Shipping Name: | Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (REACTION PRODUCT: BISPHENOL A-(EPICHLORHYDRIN)) | | | |

Trasporto aereo:

| | | | | |
|---------------------|-----|-------------------|---|---|
| IATA: | 9 | UN: 3082 |  |  |
| Packing Group: | III | | | |
| Label: | 9 | | | |
| Cargo: | | | | |
| Istruzioni Imballo: | 914 | Quantità massima: | 450 L | |
| Pass.: | | | | |
| Istruzioni Imballo: | 914 | Quantità massima: | 450 L | |

15. Informazioni sulla regolamentazione

Xi



IRRITANTE

N



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

| | |
|---------------|---|
| R36/38 | IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE. |
| R43 | PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE. |
| R51/53 | TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO. |
| S24/25 | EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. |
| S26 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO. |
| S29 | NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE. |
| S37/39 | USARE GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA. |
| S61 | NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA. |

Contiene:

GLICIDILETERE C12-C14

RESINA EPOSSIDICA LIQ. (PM<700)

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Contiene resine epossidiche. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.



J COLORS S.p.A.

Smalto epossidico lacca ceramica

Divisione VIP
Revisione n.4
Data revisione 03/10/2008
Stampata il 30/04/2010
Pagina n. 5 / 5

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

| | | | |
|---------------------|-------------------------|------------------------|--------|
| Limite massimo : | 550 (2007) - 500 (2010) | VOC del prodotto : | 107,03 |
| - Catalizzato con : | 50,00% | INDURENTE POLIAMMINICO | |

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

| | | |
|-------|-------------|---------|
| | Classe N.C. | 0,0180% |
| TAB.D | Classe III | 0,0611% |
| TAB.D | Classe IV | 0,3220% |

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

| | |
|---------------|---|
| R38 | IRRITANTE PER LA PELLE. |
| R43 | PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE. |
| R51/53 | TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO. |
| R36/38 | IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE. |
| R20/21 | NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE. |
| R65 | NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE. |
| R10 | INFIAMMABILE. |

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

08/09/14/15